A CHE PUNTO È LA NOTTE

“A che punto è la NOTTE” è la **mostra** scientifica di **astrofotografia** curata dall’astrofisico segratese **Simone Iovenitti** e realizzata dall’associazione culturale **PhysicalPub**, su un’idea della astrofisica e fotografa **Chiara Righi**. L’esposizione apre le porte il **12 settembre** al **Centro Civico Verdi** in via XXV Aprile a **Segrate** (MI) e potrà essere visitata **fino al 18 ottobre**.

Ben **12 osservatori astronomici e 5 fotografi professionisti** hanno partecipato al progetto: non era **mai avvenuto in Italia** che così tanti enti del settore partecipassero a un’unica esposizione fotografica, in un progetto che coinvolge nel Comitato scientifico il Dipartimento di Fisica dell’**Università degli Studi di Milano**, l’**Istituto Nazionale di Astrofisica** (INAF) e il prestigioso **European Southern Observatory** (ESO), ente internazionale supportato da 16 stati che ha realizzato e gestisce gli avanzatissimi osservatori del deserto di Atacama in Cile, nato per sfruttare le condizioni atmosferiche uniche del deserto di Atacama, ideali per l’astronomia.

La mostra è composta da **54 fotografie** in grande formato, selezionate non solo per la loro bellezza ma anche per il loro contenuto scientifico. Ogni foto è affiancata da una didascalia con un **QR code**, che permette di raggiungere tramite i propri smartphone un’**audioguida online**, gratuita, su una piattaforma appositamente sviluppata da PhysicalPub.

Tutti i **contenuti** scientifici sono stati **revisionati da una commissione di professori e ricercatori**.

La **divulgazione scientifica** è il vero obiettivo della mostra e, in particolare, la comunicazione del **livello di conoscenza del cosmo** a cui siamo giunti, cioè **fino a che punto conosciamo “la NOTTE”** (da cui il titolo dell’esposizione).

I lunedì alle 21 **tour guidato della mostra** con gli esperti di PhysicalPub.
Prenotare scrivendo a: info@mostrascientifica.it

Physical Pub | LOFFICINA DEL PLANETARIO | ESO | INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS | Città di Segrate

SEA Milan Airports | Infinite Officine | Fem | Lab Photo Service | copigraf Stampa Digitale | AURIGA | Sky-Watcher Be amazed. | CELESTRON | golem

Le conferenze e la mostra scientifica di astrofotografia "**A che punto è la NOTTE**" sono pensate per offrire **modi di visita innovativi**, **anche virtuali**, e **differenti livelli di approfondimento**. Sono rivolte particolarmente alle **scuole di ogni grado** come pure a tutta la cittadinanza. Sarà una occasione duplice: da un lato conoscere gli avanzamenti delle **tecnologie scientifiche** di osservazione e misura del cosmo e del **nostro sapere sull'universo**, dal nostro sistema solare alle remote regioni extragalattiche, dalla materia visibile a quella oscura, anche dalla viva voce di **esperti del settore**; dall'altro tornare a **sollevare gli occhi** verso il **fascino ineludibile del cielo**, e dei misteri che ancora racchiude (anche metaforicamente) la **NOTTE**, soprattutto **dopo l'esperienza della pandemia**, per ricollocare l'uomo nella prospettiva dell'immensità, del tutto.

18 SETTEMBRE - Patrizia Caraveo
ALLA DIFESA DEL CIELO STELLATO

25 SETTEMBRE - Stefano Covino
FANTASTICI QUEI GIORNI: L'ASTRONOMIA MULTI-MESSAGGIO

2 OTTOBRE - Gabriele Ghisellini
UNO-CENTO-MILLE UNIVERSI?

9 OTTOBRE - Paola Battaglia
IL MISTERO DELL'UNIVERSO OSCURO

16 OTTOBRE - Marco Bersanelli
LA PRIMA LUCE DELL'UNIVERSO

2 OTTOBRE - Gabriele Ghisellini
UNO-CENTO-MILLE UNIVERSI?

Quanto è grande il nostro Universo? È davvero l'unico o ne esistono altri? Queste idee non sono più fantascienza. La ricerca moderna sta considerando la possibilità che esista una moltitudine sterminata di universi, alcuni simili al nostro, altri diversissimi. In qualcuno la vita potrebbe esistere, mentre altri universi sarebbero sterili.
Perfino le leggi della fisica potrebbero variare da un universo all'altro.
Se il Multiverso, cioè questa moltitudine di universi, esistesse davvero, allora potrebbero esistere molte copie di noi stessi, sia nello spazio che nel tempo.

GABRIELE GHISELLINI
Gabriele Ghisellini è dirigente di ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e lavora presso l'Osservatorio astronomico di Brera-Merate. Docente di Astrofisica generale all'Università Bicocca di Milano è autore di oltre 400 pubblicazioni su riviste internazionali.
Si occupa di astrofisica delle alte energie: getti relativistici, gamma ray bursts e buchi neri di grande massa, processi radiativi, nuclei galattici attivi.